

## Scuole chiuse? "Bambini si infettano nelle famiglie non con i coetanei"

LINK: <https://www.orizzontescuola.it/scuole-chiuse-bambini-si-infettano-nelle-famiglie-non-con-i-coetanei/>



Scuole chiuse? "Bambini si infettano nelle famiglie non con i coetanei" di redazione  
Tweet La chiusura delle scuole - resa necessaria nella fase più critica dell'epidemia in Italia - con i dati attuali non rappresenta una strategia utile per contenere la mortalità da SARS-CoV-2, in quanto i bambini si infettano principalmente nel nucleo familiare e non con i loro coetanei. A dirlo, come riporta l'ANSA, **Susanna Esposito**, Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Parma, autrice di un editoriale sulla rivista JAMA Pediatrics. Secondo la pediatra, i contagiati sotto i 10 anni sono l'1% del totale dei casi di COVID. Inoltre, vengono citati studi che dimostrano come la chiusura delle scuole non influisce sulla trasmissione del virus. "Allo stato attuale - scrive la Esposito - laddove la diagnosi dell'infezione sia effettuata prontamente, la chiusura delle scuole non rappresenta una strategia

utile per contenere la diffusione di SARS-CoV-2"  
La necessità, al momento, è di pensare strategie per riaprire in sicurezza. Alcune misure contenute nell'articolo: mascherine per gli insegnanti numero alunni per classe formazione studenti su misure igieniche distanziamento chiusura di singole classi o scuole" in caso di un focolaio. Il danno derivato dalla chiusura delle scuole ha, afferma la pedagoga, natura economica oltre che formativa. Conclude: "in un'indagine che stiamo conducendo su oltre 2000 adolescenti italiani di 11-18 anni si vede che a circa 2 su 3 manca la scuola e il contatto con i coetanei e che molti stanno sviluppando comportamenti, come disturbi alimentari o crisi di pianto e sintomi da affaticamento, compatibili con un quadro depressivo"